

DICHIARA

(Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000)

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 "i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione. Al di fuori di questi casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione di queste dichiarazioni avvenga in forza di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante "

BARRARE LE CASELLE CHE INTERESSANO:

1. di essere cittadino italiano
 di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea e precisamente _____
 di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea e precisamente _____

Da compilare da parte di cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea:

titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo n. _____
rilasciato da _____ in data _____

titolare di permesso di soggiorno almeno biennale n. _____
rilasciato da _____ in data _____ valido fino al _____

e di esercitare una regolare attività di lavoro:

subordinato presso* _____
*(*indicare nome o ragione sociale del datore di lavoro*)

con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Email _____

autonomo, iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n. _____

2. di essere residente anagraficamente nell'ambito territoriale del Comune di Forte dei Marmi
 di prestare la propria attività lavorativa, stabile ed esclusiva o principale nel Comune di Forte dei Marmi
3. assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
4. che i componenti del proprio nucleo familiare ed i loro redditi complessivi relativi all'anno 2022 sono i seguenti:

N.	Cognome e nome	Rapporto con richiedente	Stato civile	Comune di nascita	Data di nascita	Condizione lavorativa	Reddito imponibile anno 2022
1		richiedente					
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

Ai fini del presente bando per nucleo familiare si intende quello così come definito all'art. 1 lettera B del bando e all'art. 9 della L.R.T. 2/2019. Per il coniuge non legalmente separato anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente la documentazione attestante l'eventuale intervenuta sentenza di separazione.

5. che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2021 è pari ad euro _____ e l'ISEE in corso di validità (anno 2023) è pari ad euro _____ (valore che, calcolato come previsto dal Bando, non può superare la soglia di euro 16.500,00)

6. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono fiscalmente a carico del richiedente:

7. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono affetti da menomazione dovuta ad invalidità, sordomutismo o cecità che comporta una diminuzione della capacità lavorativa in misura non inferiore a due terzi, come risulta da certificazione allegata:

8. di essere in possesso, il sottoscritto richiedente e ciascun componente il nucleo familiare, dei seguenti requisiti:

8.1- assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;

8.2- assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo.

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando I parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando I parametri IVIE (IVIE imposta valore immobili estero);

Da compilare in presenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione che non comportano esclusione:

titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio non adeguato (per situazione di sovraffollamento come determinata dall'art. 12 comma 8 L.R.T. 2/2019) alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;

titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia pari o inferiore ad € 25.000,00;

titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00 ma si tratti di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente.

Le disposizioni di cui ai punti 8.1 e 8.2 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3 della L.R.T. 2/2019;

alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c.;

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	QUOTA	VALORE IMU/IVIE

Si allega idonea certificazione/documentazione.

8.3 - valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 25.000,00. Tale valore si calcola applicando quanto previsto dal bando.

8.4 - non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;

8.5 - non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV). Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali;

8.6 - non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d2) ed e1) dell'Allegato A alla L.R.T. 2/2019;

8.7 - assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

8.8- assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38 comma 3, lettere b), d), e) f) della L.R.T. 2/2019, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della

presentazione della domanda;

8.9- assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

Per l'accertamento della sussistenza e permanenza dei requisiti, il comune può accedere direttamente, previo specifico accordo, alle banche dati disponibili presso le amministrazioni interessate.

Per la verifica del requisito di cui al punto 8.2, relativo alla assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ad uso abitativo ubicati all'estero, il comune può richiedere idonee verifiche e documenti integrativi. Qualora dalle verifiche non sia possibile acquisire tali informazioni fa fede il quadro relativo al patrimonio immobiliare dell'Attestazione ISEE.

I cittadini, con esclusione per coloro in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), che non autocertifichino la residenza fiscale in Italia, devono presentare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza. La disposizione non si applica altresì quando i cittadini interessati dimostrino di aver presentato agli organi competenti la richiesta di documentazione senza averla ottenuta entro i trenta giorni successivi, anche nel caso in cui tale termine superi la data di scadenza del bando.

9. di occupare attualmente un alloggio posto nel Comune di _____ località _____ Via/Piazza _____ n. _____ con contratto di locazione stipulato il _____ con registrazione n. _____ del _____ e attuale canone mensile di € _____

10. di possedere i seguenti titoli:

TITOLI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO

(mettere una crocetta sulle caselle corrispondenti a condizioni presenti nel nucleo)

I punteggi non saranno assegnati se non verranno prodotti i relativi documenti o rese le dichiarazioni sostitutive richieste	Indicare con una X le condizioni presenti nel nucleo	Comune		Comm.ne
		Punteggio provvisorio	Punteggio definitivo	Analisi ricorsi
a) Condizioni sociali-economiche-familiari				
a-1. reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
a-1 bis reddito fiscalmente imponibile pro capite del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
a-2. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4, a-4 bis.	<input type="checkbox"/>			

(punti 1)				
a-3. nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
- se con uno o più figli minori a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
<i>In entrambi i casi di cui al punto a-3, il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.</i>				
a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative (allegare certificato):				
con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67% (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100% (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
a-4 bis nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui ai precedenti punti a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4;				
a-5. richiedente in condizione di pendolarità per distanza fra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70. Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora. (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
a-6. nucleo familiare composto da due persone con tre o più familiari fiscalmente a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
a-7. nucleo familiare composto da una sola persona con: <i>Il Comune avrà facoltà di chiedere documentazione formale che attesti la mancanza di corresponsione ovvero l'estraneità affettiva e relazionale del genitore non convivente.</i>				
-uno o più figli maggiorenni fiscalmente a carico , purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
- un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
- due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo a carico (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
- uno o più soggetti fiscalmente a carico di cui ai punti a-4 o a-4 bis (punti 4)	<input type="checkbox"/>			
<i>Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 6.</i>				
<i>Il punteggio di cui al punto a-7,ultimo capoverso non è cumulabile con i punteggi di cui ai punti a-4, a-4 bis .</i>				

<p>a-8. richiedente separato o divorziato legalmente su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli (punti 1)</p>	<input type="checkbox"/>		
<p>b) Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi</p>			
<p>b-1. permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione (punti 3)</p>	<input type="checkbox"/>		
<p>Ai fini di cui al presente punto b1, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente.</p>			
<p><i>Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando.</i></p>			
<p>b-2. abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione (punti 2)</p>	<input type="checkbox"/>		
<p>b-3. abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso (punti 3)</p>	<input type="checkbox"/>		
<p>b-4. abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto (punti 3)</p>	<input type="checkbox"/>		
<p>in caso di canone uguale o superiore al 50% del reddito imponibile (punti 4)</p>	<input type="checkbox"/>		
<p><i>ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto</i></p>			
<p>b-5. abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14 comma 3 L.R.T. n. 2/2019, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due (punti 2)</p>	<input type="checkbox"/>		
<p>b-6. - coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (punti 2) :</p> <p><input type="checkbox"/> NOMINATIVI COABITANTI:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p><input type="checkbox"/> situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile - allegare il certificato ASL- (punti 2)</p> <p><i>Le due condizioni non sono cumulabili.</i></p>	<input type="checkbox"/>		
<p>c) Condizioni di storicità di presenza</p>			
<p>c-1. residenza anagrafica o prestazione di attività lavorativa continuative di almeno un componente del nucleo familiare nell'ambito territoriale di riferimento del bando, da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando (punti 1)</p>	<input type="checkbox"/>		

almeno cinque anni alla data di pubblicazione del bando (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
almeno 10 anni alla data di pubblicazione del bando (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
almeno quindici anni alla data di pubblicazione del bando (punti 3,5)	<input type="checkbox"/>			
almeno venti anni alla data di pubblicazione del bando (punti 4)	<input type="checkbox"/>			
c-2. presenza continuativa del richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del nucleo richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti (numero anni in graduatoria o nell'alloggio:)	<input type="checkbox"/>			
c-3. Periodo di contribuzione al Fondo GESCAL non inferiore ad anni 5 (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
Periodo di contribuzione al fondo GESCAL non inferiore ad anni 10 (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
<i>I punteggi di cui al punto c) non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi ERP.</i>				
TOTALE				

Il sottoscritto allega i seguenti documenti (barrare le caselle che interessano):

- copia documento di identità in corso di validità;
- copia permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- copia permesso di soggiorno almeno biennale e documentazione attestante lo svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- attestazione ISEE completa di DSU in corso di validità;
- copia libretto di circolazione autoveicoli dei componenti il nucleo familiare;
- certificato della competente autorità comprovante la condizione di invalidità;
- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante l'alloggio improprio;
- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante la presenza di barriere architettoniche;
- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante la presenza di sovraffollamento;
- contratto di locazione regolarmente registrato e ultime ricevute di pagamento del canone di locazione;
- provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole ex art. 14 comma 3 L.R.T. 2/2019;
- provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento;
- sentenza di separazione;
- provvedimento di allontanamento o relazione del Servizio Sociale che attesti la scissione del nucleo familiare;
- documento attestante il periodo di contribuzione al fondo GESCAL;
- altro _____ .

Il sottoscritto inoltre dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 art. 6 del DPCM n. 221 del 7 maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR 445/2000 art. 71 in materia di controlli.

FIRMA _____

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del Bando di concorso, si chiede la firma di entrambi i soggetti che costituiranno il nuovo nucleo familiare

FIRMA _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Forte dei Marmi.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Forte dei Marmi.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Roberto De Masi.

Finalità del trattamento

I dati personali e sensibili da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e richiesti dalla Regione Toscana nell'ambito del procedimento in questione.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art.29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad altri enti pubblici, a ERP Lucca srl, al LODE Lucchese, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Comune di Forte dei Marmi dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Forte dei Marmi solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Comune di Forte dei Marmi non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

